

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 47/2015 E.I.** promossa da:

**BANCA NAZIONALE DLE LAVORO SPA**, con l'avv. M. del Zotto  
contro

ORIGINALE

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Giorgio Pertegato in esecuzione dell'ordinanza 3.2.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**F I S S A**

per la vendita senza incanto l'udienza del **19 maggio 2017** alle ore **15,00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto Unico**

**In Comune di Casarsa della Delizia**

**Catasto Fabbricati**

**F. 11, part. 108 sub. 10, Viale Rimembranza San Giovanni, PS1-2-3, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5, Totale: mq. 85, Totale escluse aree scoperte: mq. 81, R.C. € 169,66**

*Unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel catasto terreni al F.11 part. 108 ente urbano di are 04.06*

Trattasi di appartamento di tipo civile popolare al piano secondo con cantina al piano interrato e soffitta al piano terzo su fabbricato condominiale. L'edificio è posto nella frazione di San Giovanni di Casarsa lungo viale Rimembranza al civico 36. L'appartamento, identificato catastalmente con il sub.10, è composto di cucina-soggiorno, due camere disimpegno e un bagno, con superficie lorda arrotondata di circa mq.72 con altezza cm.260,terrazza di circa mq.10, cantina al piano interrato di circa mq.25 con altezza di cm. 200 e una porzione di soffitta accessibile di circa mq.27. Il ctu riferisce che l'edificio è stato costruito presumibilmente nel 1926. L'intero fabbricato è composto da n. 4 piani complessivi, compreso soffitta, di cui fuori terra n. 3 e di cui interrati n. 1. Il ctu con riferimento all'unità immobiliare in oggetto ha rilevato la seguente documentazione edilizia: variazioni interne DIA presentata in data 16.12.2008 al n. diprot. 10060. L'unità immobiliare è occupato da un terzo in forza di contratto di locazione registrato il 18.10.2013 ai nn. 7095/3.

**PREZZO BASE € 22.932,75**

**OFFERTA MINIMA DI € 17.199,56**

**Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto** dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni**

dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

**In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.**

**Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT 23 P 08356 12500 000000999147 presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SOC. COOP. - FILIALE DI PORDENONE, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.**

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

**I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.**

**L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.**

**Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.**

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intenda avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 23 gennaio 2017

FIO Il Notaio Delegato  
dott. Giorgio Pertegato